



CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Palazzo Minoriti - via Prefettura, 14 - 95124 Catania protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it

Centralino 095.4011111 - www.cittametropolitana.ct.it CF/P. Iva 00397470873

I Dipartimento 1° Servizio Affari Generali, Gare e Contratti,
Attività Economico-Produttive e Trasporti

Oggetto: Resoconto riunione del 24.06.2025, avente ad oggetto “ Riunione dei Capigruppo Consiliari. Prosecuzione dei lavori già avviati nell’incontro tenutosi in data 17 giugno”, convocata in data 20.06.2025, prot. n. 0036191/2025, presso l’Ufficio di Presidenza sito al terzo piano di via Nuovaluce n.67/A Tremestieri, per le ore 10:30.

Risultano presenti ed assenti i Capigruppo come da elenco che segue:

Cognome e Nome	Presenza/Assenza
Capogruppo “FORZA ITALIA”	PRESENTE
Consigliere Metropolitano Anzalone Antonino	
Capogruppo “FRATELLI D’ITALIA”	ASSENTE.
Consigliere Metropolitano Grimaldi Gesualdo	PRESENTE in sostituzione (per delega orale) il Cons. Savasta
Capogruppo “GRANDE SICILIA”	Consigliere PRESENTE
Metropolitano Alparone Francesco	
Capogruppo “LEGA SALVINI PREMIER”	
Consigliere Metropolitano Strano Ruggero	PRESENTE
Agatino	
Capogruppo “PARTITO DEMOCRATICO	
“ALTERNATIVA”	Consigliere Metropolitano PRESENTE
Calanna Graziano	
Capogruppo “DEMOCRAZIA CRISTIANA”	
Consigliere Metropolitano Spina Angelo	ENTRA ALLE ORE 10:49

L’Avv. Ivan Albo presenzia, in sostituzione del Sindaco Avv. Enrico Trantino in qualità di delegato, e dichiara aperta la seduta alle ore 10:42 per la trattazione dell’oggetto sopra indicato. Sono inoltre intervenuti ai lavori della seduta: il Segretario Generale Dott. Mario Trombetta, il Capo di Gabinetto Dott. Gianluca Emmi, il Dirigente del Servizio D1.01 Dott. Giuseppe Elia, la Dott.ssa Bonanno Giosi e la Dott.ssa Ragusa Silvia.

1) Discussione art. 17 dello Statuto.

Viene condiviso all’unanimità di modificare in 8 il numero dei consiglieri.

L’Avv. Albo prosegue con la lettura dell’art. 17 nella parte in cui la Lega aveva proposto di emendare inserendo “*tiene conto del principio delle pari opportunità*”, l’avv. sottolinea come il principio di pari opportunità vincolerebbe i consiglieri.

Viene condiviso all’unanimità di cassare le parole “*tiene conto del principio delle pari opportunità*” e di sostituirle con le parole “*sussistendone le condizioni, garantisce la rappresentanza di genere*”.

2) Discussione art 19 comma 3 dello Statuto.

Cons. Strano fa presente che su questa tematica si è confrontato con il segretario Anci, e sottolinea che la gratuità di un consigliere provinciale si sostanzia nel non avere un gettone di presenza, nel

non avere un'indennità mensile, ma non ritiene corretto che debba subire un documento rimettendoci le spese dei viaggi.

Segretario Generale: In considerazione del fatto che la norma non prevede un divieto, ritiene opportuno rivolgere un parere alla sezione regionale della Corte dei Conti.

Avv. Albo: fa presente che nello statuto si fa espresso riferimento all'art. 21 della Legge regionale, così come abrogato nel IV comma, e ciò significherebbe esporre qualunque richiesta di rimborso ad una situazione dubbia, quindi ritiene opportuno rimanere generici nella formulazione di questo aspetto nello statuto, evitando di citare sia l'art. 21 che il Tuel in modo da consentire agli uffici, qualora ci fossero forme di rimborso, di poter rivendicare un'interpretazione anziché un'altra.

I consiglieri dopo essersi confrontati condividono all'unanimità di inserire all'interno dell'art.19 comma 3 il riferimento all'art. 84 TUEL e quindi: *“l'incarico di consigliere metropolitano è svolto a titolo gratuito e i consiglieri hanno diritto esclusivamente a quanto stabilito ai sensi dell'art. 84 del TUEL....”*, si mantiene, quindi, l'emendamento originario presentato dal Cons. Strano.

Il Segretario Generale esprime Parere favorevole.

Segretario Generale: l'inserimento dell'art. 84 TUEL permette un ragionamento logico, in considerazione dell'avvenuta abrogazione del IV comma dell'art. 21 della legge regionale, il vuoto normativo viene colmato dal collegamento all'art. 84.

Parere favorevole del Segretario come era originario

3) Discussione art 6 commi 1 e 2 del Regolamento.

I consiglieri si confrontano in relazione alla tematica del numero di dipendenti da assegnare ai consiglieri e concordano all'unanimità nel sostituire le parole indicate nell'emendamento presentato dal Cons. Strano: *“un dipendente fino a due consiglieri, due dipendenti per tre consiglieri, due dipendenti per quattro consiglieri e tre dipendenti per cinque consiglieri”*, con le parole: *“un dipendente sino a gruppi con due consiglieri; due dipendenti sino a gruppi da tre a cinque consiglieri e tre dipendenti per gruppi da sei e oltre consiglieri”*.

Il Segretario Generale esprime parere favorevole.

Art 6 comma 2.

Condivisione unanime per il comma 2.

Il Segretario Generale esprime parere favorevole.

Art 6 comma 3 e 4.

Il PD propone al comma 3 di cassare: *“compatibilmente con i locali a disposizione dell'ente”* e al comma 4: *“compatibilmente con le risorse umane disponibili”*.

Condivisione unanime dei consiglieri.

Segretario Generale esprime parere favorevole per entrambi gli emendamenti Comma 3 e 4.

Art 7.

Fratelli d'Italia propone di aggiungere un comma 10.

Condivisione unanime da parte dei consiglieri.

Il Segretario Generale esprime parere favorevole sugli emendamenti.

Art 15.

In riferimento all'art. 15 il Cons Calanna chiede chiarimenti in merito al riferimento di cui al primo comma al *“calendario che viene reso pubblico mediante pubblicazione sul sito dell'ente”*.

Cons. Anzalone chiarisce riportando l'esempio del Comune di Misterbianco, dove si utilizza il calendario per riportare gli impegni mensili.

I consiglieri si esprimono, in maniera unanime, favorevolmente sull'emendamento.

Art. 24 comma 1.

Il Segretario Generale espone la proposta di emendamento della Lega, ovvero di cassare le parole: *“fatte salve le sole riserve di legge”*. Il Segretario Generale esprime parere favorevole.

I consiglieri esprimono condivisione unanime favorevole.

Art 24 comma III.

Il Segretario Generale legge la proposta di emendamento presentata dalla Lega di cassare interamente il III comma.

Parere favorevole del Segretario.

I consiglieri esprimono condivisione unanime favorevole.

Art 25 comma I.

Il Segretario Generale legge la proposta di emendamento della Lega di cassare al primo comma la lettera c) e le parole *“con sufficiente precisione”*.

Parere favorevole del Segretario.

I consiglieri esprimono condivisione unanime favorevole.

Art 33 comma 2.

Il Segretario Generale legge la proposta di emendamento della Lega di aggiungere alla fine del periodo la parola: *“termine perentorio”*. Il Segretario Generale rappresenta che i consiglieri era stati contrari a lasciare il termine perentorio, mentre il PD si era espresso favorevolmente nel lasciare il termine perentorio.

Cons. Anzalone spiega che gli sembra troppo restrittivo nei confronti del sindaco e del cons delegato che è tenuto a dare risposta scritta anche in considerazione del fatto che la perentorietà necessita di una sanzione che non è prevista. Ritene opportuno inserire un termine ordinatorio.

Cons. Strano fa presente che secondo lui inserire il termine perentorio consente un rispetto delle minoranze, inoltre ciò comporterebbe l'impossibilità di una risposta dopo il trentesimo giorno.

Avv. Albo precisa che il tema vale sia per il sindaco che per il consigliere delegato.

Cons. Strano ribadisce che lo ritiene un segnale di libertà delle minoranze, perché se esiste un termine perentorio occorre rispettarlo.

Cons. Anzalone ribadisce di non condividere la perentorietà che di conseguenza dovrebbe prevedere una sanzione che si andrebbe ad applicare al sindaco.

Il Segretario Generale precisa che il problema della perentorietà porrebbe il sindaco in una situazione in cui violerebbe lo statuto con conseguente segnalazione all'assessorato che lo potrebbe diffidare a rispondere.

Mettere un termine perentorio o non metterlo sostanzialmente non cambia. L'indicazione del termine perentorio è un rafforzativo.

Cons. Calanna insiste nell'inserire il termine perentorio.

Parere favorevole del Segretario.

La proposta verrà presentata in consiglio.

Art 33 comma 4.

Il Segretario Generale legge la proposta di emendamento della Lega di cassare le parole: *“appositamente dedicata ai sensi del precedente art.32”*.

Il Cons. Calanna chiede la parola in quanto propone un emendamento che si inserisce in questa argomentazione e nello specifico all'art 39, propone di aggiungere un comma terzo: *“una volta al mese se richiesto da almeno 1/5 o da un gruppo consiliare il Sindaco riunisce il consiglio per rispondere ad numero minimo di 5 fra interrogazioni, interpellanze e mozioni, con la presenza delle emittenti televisive di cui al successivo art 53 comma 3”*.

Alla richiesta del Cons. Strano di dare una corretta definizione della composizione dei gruppi.
Il Segretario Generale ricorda che l'art 4 del Regolamento fa riferimento a questo argomento e ne da lettura.

All'unanimità viene proposto di aggiungere al comma II dell'art. 4 dopo la parola Capogruppo la parola *“di destinazione”* e al IV comma dopo le parole Parlamento Nazionale le parole *“All'Assemblea Regionale Siciliana”*.

L'amministrazione durante la seduta si dichiara favorevole ai due emendamenti presentati.

Cons. Calanna chiarisce che come gruppo volevano proporre di aggiungere il termine gruppo consiliare ogni volta che si fa riferimento ad 1/5, ma dopo la discussione considera che qualora fosse inserita questa modifica si andrebbe solo ad appesantire.

Proposta emendamento del Cons. Calanna dell'art 53 co III propongono di modificare: *“l'ente assicurerà servizi di riprese televisive, delle attività del consiglio, scegliendo emittenti televisive a diffusione quantomeno provinciale”*.

Parere favorevole del Segretario Generale art 39.

Parere favorevole del Segretario Generale art 53 comma 3.

Condivisione unanime dei consiglieri.

Il Cons. Strano chiede di ritornare sulla proposta di emendamento dell'art 33 comma 2 in cui voleva aggiungere termine perentorio e reputa opportuno, alla luce di quanto esposto durante la riunione, di togliere il termine perentorio. Di conseguenza tutti i consiglieri sono concordi nel non inserire il termine perentorio cos' come proposto nell'emendamento presentato dalla Lega.

Cons. Calanna ritiene opportuno rivedere l'art 32 co 7 in quanto in contrasto con l'art 33 co 9.

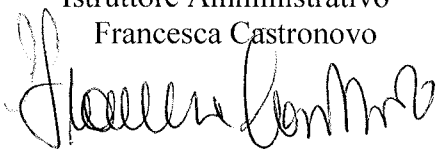
Il Segretario Generale fa presente che c'è un errore di numerazione, l'art 32 il comma 6 diventa 3.

Il Segretario Generale esprime parere favorevole sull'incompatibilità dell'art 33 comma 9 con l'art. 32 comma 7 (secondo l'attuale numerazione) che va cassato.

Alle ore 12 e 40, l'Avv. Ivan Albo, in sostituzione del Sindaco Metropolitano – Presidente – dichiara conclusa la seduta.

Si allega tabella riassuntiva degli emendamenti allo Statuto e al Regolamento.

Istruttore Amministrativo
Francesca Castronovo



Il Dirigente del Servizio D1.01

Dott. Giuseppe Elia

